



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017

Il giorno 21 Giugno 2017 alle ore 15:30 presso l'aula 3 del plesso della Torretta si è riunito il Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Copertura dell'insegnamento di Psicologia degli atteggiamenti A.A. 2016/2017: ratifica
4. Prova di ammissione e organizzazione di corsi di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)
5. Indicatori ANVUR
6. Relazione del Nucleo di valutazione sulla Qualità del CdL-24
7. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Professori I fascia		
1) BERARDI NICOLETTA		AG
2) GIOMMI ANDREA	P	
3) MERINGOLO PATRIZIA		AG
4) PERGOLA ELISA		A
5) PINTO GIULIANA		AG
6) SICA CALUDIO	P	
7) SMORTI ANDREA		AG
8) STEFANILE CRISTINA		AG
9) TANI FRANCA	P	
10) VIGGIANO MARIA PIA	P	
Professori II fascia		
11) APRILE LUIGI		AG
12) BARRUCCI PAOLO		A
13) BERTACCINI BRUNO		A
14) CHIESI FRANCESCA		A
15) CAUDEK CORRADO	P	
16) COSCI FIAMMETTA		AG
17) DEL VIVA MICHELA	P	
18) DETTORE DAVIDE	P	
19) DI FABIO ANNAMARIA		AG
20) GIGANTI FIORENZA	P	
21) GUARNIERI PATRIZIA		A
22) LAURO GROTTA ROSAPIA	P	
23) ODOARDI CARLO		A
24) PIZZORUSSO TOMMASO		A
25) PORFIRIO BERARDINO		A
26) PRIMI CATERINA		AG
27) PUDDU LUISA	P	



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017

28) TOSELLI MONICA	P
Ricercatori	
27) ARRIGHI ROBERTO	A
28) CIUCCI ENRICA	P
29) FROSINI ANDREA	A
30) GIANGRASSO BARBARA	P
31) GIANNETTI ENRICHETTA	P
32) IERI CECILIA	AG
33) MARZI TESSA	A
34) MATERA CAMILLA	AG
35) NERINI AMANDA	P
36) RIGHI STEFANIA	P
37) TASSI FULVIO	A
38) VANNUCCI MANILA	P
Rappresentanti degli studenti	
39) CHIAVACCI SOFIA	P
40) COCCIARELLI JACOPO	P
41) FABIANI DIEGO	P
42) GRECO GIOVANNI	P
43) MONALDI MARIA SOLE	P
44) NENCIOLI LEONARDO	P
45) PIZZETTI LEOPOLDO	P
Professori a contratto (senza diritto di voto)	
46) ARTUSO ROSANGELA	A
47) BARONI DUCCIO	P
48) FIORAVANTI GIULIA	A
49) FIORETTI CHIARA	A
50) MAZZINI ELENA	A
51) PETRINI FAUSTO	A

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 15:40.
Assolve alle funzioni di Segretario la prof.ssa Barbara Giangrasso.
Partecipa alla seduta per il supporto amministrativo la dr.ssa Rosella Carresi.

1. Comunicazioni

Esito Audit L-24

Il Presidente dà lettura della lettera inviata dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Prof. Enrico Marone, relativamente all'esito dell'audit del CdL L-24 tenutosi il 24 novembre 2016. In particolare, viene data lettura dei seguenti estratti:



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

*Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017*

Al di là delle valutazioni, osservazioni e suggerimenti che trovate riportati in dettaglio nella relazione, centrati sulla verifica dei requisiti di qualità previsti dalla normativa, mi preme assicurarvi che il Nucleo ha preso nota anche delle problematiche relative al CdS da voi coordinato, e da voi stessi segnalate nel corso della visita, per portarle all'attenzione dell'amministrazione dell'Ateneo, cui questa comunicazione è diretta per conoscenza. In particolare, il rilevante problema legato all'inadeguatezza della struttura e la necessità di estendere l'orario di apertura della biblioteca, aspetti di non diretto controllo del CdS, ma sicuramente rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Nel caso del CdS in "Scienze e Tecniche Psicologiche", è stata apprezzata l'attenzione rivolta ai processi di assicurazione qualità e la loro gestione, accompagnata da un'adeguata attività svolta dalle Commissioni Paritetica e di Riesame, con coinvolgimento attivo della componente studentesca. Docenti e studenti sono motivati e coinvolti nel processo di miglioramento della qualità e il CdS dimostra buona capacità nella definizione degli obiettivi, delle azioni intraprese o da intraprendere, delle modalità e dei tempi di attuazione, evidenziando un concreto impegno volto a risolvere le criticità. Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dal servizio di tutoraggio, svolto con il supporto degli studenti senior, che ha portato a risvolti senz'altro apprezzabili.

Tra i punti da migliorare, la cui soluzione rientra nella capacità di intervento del CdS, al quale si raccomanda la massima attenzione al riguardo, si segnala la necessità di una migliore definizione della figura del laureato triennale negli aspetti professionalizzanti, anche in riferimento agli obiettivi formativi della laurea magistrale e con il coinvolgimento attivo del Comitato di indirizzo, la cui composizione andrebbe a questo scopo opportunamente ottimizzata.

Si segnalano inoltre i problemi emersi in relazione al coordinamento della didattica e degli appelli di esame. In particolare, è necessario un migliore bilanciamento dei CFU sui semestri, una revisione del carico didattico per alcuni insegnamenti e un maggior coordinamento dei programmi per insegnamenti di area. Inoltre, si segnalano i problemi emersi in relazione alla comunicazione verso gli studenti, con particolare riferimento alla pubblicazione sul sito web del CdS delle informazioni concernenti la Segreteria.

Il Presidente legge, inoltre, alcuni stralci del documento di accompagnamento:

I profili culturali previsti sono quattro e, come detto, sono prevalentemente orientati alla prosecuzione sul secondo livello (due Lauree magistrali con due percorsi ciascuna). Particolarmente partecipato uno dei quattro percorsi (clinico), meno gli altri. Esiste consapevolezza, all'interno del CdS, di questo aspetto e della forse eccessiva ridondanza di percorsi. Dai colloqui con le parti interessate (che tra l'altro sono, al momento, in numero contenuto, stante le diverse aree di potenziale interesse per gli sbocchi occupazionali), non si



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

*Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017*

evincesse una chiara consapevolezza dei percorsi formativi predisposti dal CdS, delle relative differenze, delle potenzialità di spendibilità nel mondo del lavoro piuttosto che di prosecuzione sul secondo livello.

Il Presidente propone di formare una Commissione di Revisione dell'Ordinamento costituita dai prof. Caudek, prof.ssa Meringolo, prof. Sica, prof.ssa Viggiano, con lo scopo di meglio definire gli obiettivi formativi di ciascun curriculum, mettendone meglio in evidenza gli usi potenziali della formazione ricevuta nel mondo del lavoro. Si prevede che i lavori della commissione vengano discussi nel CCdL L-24 che si svolgerà nel periodo di ottobre/novembre 2017. Dopo una discussione il Consiglio approva la formazione di tale Commissione, che viene integrata dalla Prof.ssa Ciucci e dai rappresentanti degli studenti nel CCdL L-24.

Il Presidente presenta al CCdL un'ulteriore criticità:

gli studenti segnalano argomenti ripetuti nell'ambito dei due livelli di formazione (Laurea e LM corrispondenti): questo fa presupporre la necessità di un chiaro e tempestivo intervento da parte del CdS finalizzato ad eliminare questa criticità.

Il Presidente invia tale comunicazione ai Presidenti dei CdL LM-51 in maniera auspicando che controllino i contenuti degli insegnamenti erogati dalla LM, in maniera tale da garantire che nel secondo livello di formazione non vengano ripetuti i contenuti già previsti nel CdL triennale. Dopo una discussione, viene concordato che tale lavoro di esame dei programmi degli insegnamenti verrà svolto di concerto tra i Presidenti CdL e dalla Commissione Paritetica.

Il Presidente fa notare che

Il CdS deve attivarsi nei confronti degli studenti per promuovere una maggior consapevolezza e sensibilizzazione nella valutazione della didattica (Questionari); deve informare gli studenti in merito alle azioni attuate a seguito delle segnalazioni.

A questo proposito, il Presidente comunica che sono pervenute segnalazioni, sia da parte dei rappresentanti degli studenti sia da parte di gruppi di studenti, relativamente ai contenuti del programma dell'insegnamento e alle modalità dell'esame nel caso di un insegnamento della L-24. Il Presidente ha provveduto a trasmettere tale segnalazione alla Commissione Paritetica che inserirà tale punto nell'OdG del primo incontro utile della Commissione Paritetica.

Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti, il Presidente si impegna a dedicare una riflessione su tale tema in uno dei CCdL che si svolgeranno dopo la pausa estiva.

Il Presidente fa notare un'ulteriore criticità, della quale il CCdL è ben consapevole:



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

*Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017*

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano non sempre adeguate. Esistono evidenti problemi logistici (aule) che, in parte, potrebbero essere compensati da una più ampia disponibilità di accesso ad altre strutture (biblioteche). Si segnala l'opportunità di intervenire a favore di una migliore accessibilità, in termini di orario, della biblioteca, aspetto questo che potrebbe parzialmente sopperire alla evidente carenza di aule e spazi di studio in tempi brevi.

Il Presidente commenta tale punto auspicando che i lavori di ristrutturazione previsti consentano di alleviare almeno alcuni dei problemi derivanti dall'uso didattico di una struttura inadatta a tale scopo. Ribadisce la convinzione che la soluzione migliore per Psicologia sarebbe il trasferimento in una sede avente caratteristiche conformi ad un Corso di Studio universitario, caratteristiche assenti nel caso del Plesso Didattico La Torretta. Per quel che riguarda la mancanza di aule studio, nel Funzionamento, il Presidente propone che il CCdL deliberi la richiesta agli organi di Ateneo, anche alla luce dei risultati dell'Audit appena concluso, di prevedere l'apertura, con orario continuato, della Biblioteca di Psicologia, in modo da consentire agli studenti l'utilizzo di tali locali per le attività di studio.

Il personale docente appare adeguato anche se occorrerebbe una maggiore disponibilità, almeno in certe aree, a collaborare sul coordinamento didattico.

Il Presidente commenta affermando che, come si vedrà in seguito, sulla base delle indicazioni AVA 2.0, sarà necessario un riesame ciclico, probabilmente a febbraio 2018. In questa occasione, alla luce delle criticità emerse, sarà necessario provvedere ad un ripensamento degli obiettivi formativi del CdL, dei contenuti degli insegnamenti, dell'organizzazione didattica, e della distribuzione dei CFU ai vari SSD alla luce degli obiettivi formativi. Una proposta in tal senso verrà formulata dalla Commissione che è stata nominata a tale scopo e che relazionerà il Consiglio dopo la pausa estiva.

Da migliorare l'informazione sul sito web.

Rivolgendosi al Presidente della Scuola di Psicologia, il Presidente L-24 auspica che vengano incrementati le risorse atte a supportare i compiti di gestione del sito web. Attualmente tale incarico viene svolto dalla Segreteria di Presidenza. La dottoressa Carresi propone che del sito si possano occupare anche un rappresentante degli studenti e un docente, in modo che, insieme al personale tecnico amministrativo, possano rivedere gli elementi di miglioramento (facile lettura, accessibilità delle informazioni, dettagli insegnamenti, etc). La prof. Lauro Grotto sottolinea che la Commissione sulla terza missione insiste sulla coerenza espositiva tra tutti i corsi di laurea dell'Ateneo, in modo che l'utente possa percepirli come parte di un tutto, come fosse un grande campus aperto; a tal fine, probabilmente la creatività ne risentirà. Il presidente L24 sottolinea come questo obiettivo di Ateneo possa essere comunque sinergico alla proposta di revisione del sito così come proposta dalla dottoressa Carresi.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

*Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017*

Test di accertamento delle competenze di ingresso: ottimizzazione dei costi (es. acquisto test) e gestione degli OFA.

Il Presidente ricorda che l'attuale ordinamento degli studi universitari ha tra i suoi obiettivi primari quello di far sì che gli studenti compiano il percorso universitario nei tempi previsti dalla sua durata legale. Lo scopo è quello di fare in modo che i laureati possano esercitare il prima possibile la loro professione e che non siano svantaggiati da un tardivo ingresso nel mondo del lavoro. Per raggiungere questo obiettivo le norme prevedono che chi si iscrive all'Università non abbia carenze significative (Debiti formativi) nelle particolari discipline di cui è richiesta un'adeguata conoscenza per affrontare con profitto il corso di laurea prescelto. Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono le attività formative individuate dal CdL per assolvere i debiti formativi assegnati agli studenti ammessi al primo anno di corso, nel caso non siano risultati in possesso delle conoscenze richieste per l'accesso. Se la verifica delle conoscenze non è positiva, vengono attribuiti uno o più OFA da assolvere nel primo anno di corso, entro la data stabilita dal CCdL, pena l'iscrizione in qualità di ripetente del primo anno nell'anno accademico successivo. Sono assegnati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi agli studenti ammessi con una votazione inferiore ad una soglia minima prefissata, secondo le indicazioni riportate nel bando di ammissione. La modalità per il superamento degli OFA è quella del superamento di una prova specificamente prevista.

Per quel che riguarda il bando di ammissione, verrà chiesta una delibera al Consiglio nella sezione Funzionamento. Il problema è stato affrontato in collaborazione con il Presidente della Scuola di Psicologia. Date le caratteristiche del CdL L-24, sono state individuate due aree critiche: comprensione del testo e la matematica per la psicologia. Considerato che il processo di immatricolazione si conclude soltanto a dicembre, per l'AA 2017/2018 si prevedono gli OFA unicamente per l'area di la matematica per la psicologia. Specificamente, verrà proposto un corso di sostegno per la matematica per la psicologia nel periodo di gennaio/febbraio. Per il successivo AA, si prevede di organizzare anche un corso di sostegno anche nell'ambito della comprensione del testo.

2. Approvazione verbali

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni al testo del verbale della seduta del 22 febbraio 2017.

In mancanza di osservazioni, il verbale viene messo in votazione

Il Consiglio approva a maggioranza dei voti
con l'astensione dei rappresentanti degli studenti

il verbale della seduta del 22 febbraio 2017.

Il Presidente chiede ora se vi sono osservazioni al testo del verbale della seduta del 5 aprile



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

*Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017*

2017.

In mancanza di osservazioni, il verbale viene messo in votazione

Il Consiglio approva a maggioranza dei voti
con l'astensione dei rappresentanti degli studenti

il verbale della seduta del 5 aprile 2017.

**1. Copertura dell'insegnamento di Psicologia degli atteggiamenti A.A. 2016/2017:
ratifica**

A seguito di indisponibilità per motivi di salute della prof.ssa Cristina Stefanile a completare le lezioni del corso di Psicologia degli atteggiamenti, M-PSI/05, 9 CFU, secondo semestre dell'A.A. 2016/2017, accertata la indisponibilità di docenti del settore a coprire le ore residue, e considerata l'urgenza di provvedere alla copertura, il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, su richiesta del Presidente della Scuola di Psicologia, ha bandito a contratto retribuito 3 CFU, 21 ore, del corso di Psicologia degli atteggiamenti. Il vincitore della selezione è il dr. Duccio Baroni che sta svolgendo regolarmente il corso.

Il Consiglio approva all'unanimità a ratifica

l'incarico per contratto retribuito di 3 CFU, 21 ore, del corso di Psicologia degli atteggiamenti, M-PSI/05, secondo semestre A.A. 2016/2017, al dr. Duccio Baroni.

**4. Prova di ammissione e organizzazione di corsi di recupero degli obblighi
formativi aggiuntivi (OFA)**

Il Presidente comunica che dall'A.A. 2017/2018 si devono obbligatoriamente tenere corsi di recupero agli studenti vincitori della selezione e immatricolati al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche che hanno un debito formativo emerso dall'esito della prova di ammissione. In base al risultato delle prove di ammissione degli anni passati, un certo numero di studenti ha carenze in matematica. Per questo motivo si ritiene opportuno prevedere corsi di recupero di matematica. Le informazioni sulle modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi devono essere previste nel bando di selezione per l'ammissione al CdL e pertanto è necessario deliberare oggi.

Si apre un'ampia discussione al termine della quale viene il Consiglio unanime delibera

quanto segue:

- 1) a seguito del superamento della prova di ammissione e dell'immatricolazione al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'A.A. 2017/2018, agli studenti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 11 punti su 30 nell'area di matematica, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli obblighi formativi



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

*Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017*

aggiuntivi dovranno essere assolti con la frequenza obbligatoria minima dell'80% al corso di sostegno di matematica di base. Il corso di sostegno si svolgerà presso la sede del Corso di Laurea, in Via della Torretta, 16, nel periodo novembre/dicembre 2017. Al termine del corso è prevista una prova di verifica. Il mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi comporterà l'impedimento per lo studente di prenotarsi e sostenere gli esami di profitto del Corso di laurea.

- 2) Per offrire i corsi di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi di cui al precedente punto 1, sono necessari 2 corsi integrativi da 25 ore ciascuno dal titolo "Matematica per psicologi" da coprire mediante professori a contratto ai sensi della legge 240/2010, art. 23, comma 2. La durata dei contratti sarà dal 1 novembre 2017 al 31 ottobre 2018. Ai docenti di tali corsi competono le verifiche agli studenti dell'assolvimento del debito formativo; delle verifiche si prevedono dalle 3 alle 4 edizioni.

5) Indicatori ANVUR

Nuove Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 2.0)

Il Presidente informa il Consiglio che il giorno 14 giugno 2017 il Presidio di Qualità ha illustrato il processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un CdS la permanenza/accreditamento periodico dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. Tali informazioni sono particolarmente rilevanti per il CdS L-24 in considerazione del fatto che l'Accreditamento Periodico dell'Università di Firenze si svolgerà nel periodo ottobre/novembre 2018. Il Presidente informa che, nella composizione del Presidio di Qualità, il referente per la Scuola di Psicologia risulta essere la collega Giovanna Danza. La revisione del sistema AVA (che ha portato ad AVA 2.0) si è posta il fine principale di raggiungere una sostanziale semplificazione del sistema e un alleggerimento degli adempimenti e, nel contempo, una maggiore aderenza agli standard europei ESG 2015. Le indicazioni formulate dalle ESG 2015 sono

- un approccio centrato sullo studente
- la promozione della qualità dell'insegnamento
- la previsione di una stretta complementarietà tra ricerca e formazione
- l'incoraggiamento della flessibilità dei percorsi educativi, dello sviluppo delle competenze didattiche dei docenti e della sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi.

Le novità di AVA 2.0 riguardano essenzialmente quattro aspetti:



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

*Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017*

- Razionalizzazione dei Requisiti e Indicatori di Qualità
- Valutazione dei processi e valutazione dei risultati
- Rapporti di riesame annuale e ciclico
- Visite di accreditamento e formulazione del giudizio

Nella riunione organizzata dall'Ateneo, la collega Giovanna Danza ha illustrato i requisiti di CdL e gli indicatori che verranno utilizzati dall'ANVUR. Il Presidente informa il Consiglio che verrà formulato un giudizio numerico dato dalla media aritmetica dei punteggi di ogni "punto di attenzione," con un punteggio da 1 a 10 per ogni punto di attenzione. Se il punteggio CdL sarà ≥ 4 , CdS risulterà ACCREDITATO; se il punteggio sarà < 4 , CdS risulterà NON ACCREDITATO.

Il Presidente afferma che è dunque necessario avere ben chiari i punti di attenzione che verranno utilizzati per stabilire il punteggio di Requisito R3 relativo ai CdL.

Il Requisito di CdS R3 è costituito dagli Indicatori R3.A, R3.B, R3.C e R3.D ed è così definito:

Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti (R3.A);
promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili di insegnamento e accertamento delle competenze acquisite (R3.B);
dispone di una adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche (R3.C);
è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definiree attuare interventi conseguenti (R3.D).

Il Presidente illustra gli indicatori e i punti di attenzione.

Indicatore R3.A Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti.

- Punto di attenzione R3.A1: Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate. Il CdS consulta il Comitato di Indirizzo.
- Punto di attenzione R3.A2: Il CdS definisce con chiarezza gli aspetti culturali e professionalizzanti della figura in uscita e dichiara coerenti obiettivi formativi. Inoltre, il CdS descrive in maniera chiara e completa, nei contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici, le conoscenze, le abilità, le competenze e qualsiasi altro elemento utile a caratterizzare i profili culturali e professionali cui il percorso di studi fa riferimento.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

*Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017*

- Punto di attenzione R3.A3: Coerenza tra profili e obiettivi formativi: Il CdS garantisce che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi siano chiaramente declinati per aree tematiche e riferibili in maniera coerente ai profili culturali e professionali.
- Punto di attenzione R3.A4: Offerta formativa e percorsi: Il CdS garantisce che l'offerta ed i percorsi formativi proposti siano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica (il che significa che agli obiettivi formativi corrisponde una corrispondente adeguata offerta formativa).

Indicatore R3.B: Orientamento e tutorato.

- Punto di attenzione R3.B1: Orientamento e tutorato.
- Punto di attenzione R3.B2: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.
- Punto di attenzione R3.B3: Organizzazione di percorsi flessibili: Il CdS assicura un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio. Guida e sostegno: incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti. Strumenti flessibili: tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi «honors». Supporto esigenze specifiche: studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli.
- Punto di attenzione R3.B4: Internazionalizzazione della didattica.
- Punto di attenzione R3.B5: Modalità di verifica dell'apprendimento.

Indicatore R3.C Personale docente.

- Punto di attenzione R3.C1: Dotazione e qualificazione del personale docente.
- Punto di attenzione R3.C2: Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica.

Indicatore R3.D Revisione CdS e qualità della formazione.

- Punto di attenzione R3.D1: Contributo dei docenti e degli studenti: Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

*Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017*

esami e delle attività di supporto... l'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e consente a docenti e studenti di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento... La disponibilità di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti ...Analizza e discute gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studentie le considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ).

- Punto di attenzione R3.D2: Coinvolgimento degli interlocutori esterni: Il CdS garantisce interazioni in itinere con le parti interessate.
- Punto di attenzione R3.D3: Interventi di revisione dei percorsi formativi: Il CdS assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo conto dei cicli di studio successivi (compreso il Dottorato di Ricerca); delle proposte di miglioramento pervenute delle considerazioni della CPDS. Il CdS assicura un'attività costante di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche attraverso un confronto con altri CdS appartenenti alla medesima Classe di Laurea su base nazionale, macroregionale o regionale.

Il Presidente nota come il Presidio di Qualità abbia fatto notare come la valutazione quantitativa dei CdL può condizionare l'assegnazione di una quota dell'FFO fornito all'Ateneo. Il Presidente afferma come alla Commissione di Revisione dell'Ordinamento viene assegnato il compito di affrontare le criticità del CdL, tenendo presenti gli indicatori ANVUR per l'accreditamento periodico.

Circa la migliore definizione degli obiettivi formativi, il presidente L-24 sottolinea che essi dovrebbero essere più specifici e dettagliati, nonché corrispondenti al contenuto degli insegnamenti. Questo viene fatto in fase di progettazione dei corsi di studio e prevede un coordinamento di tutti i Corsi di Laurea. Il prof. Dettore propone che vengano svolti dei Consigli riuniti tra i diversi Corsi di Laurea, ben organizzati e preparati sistematicamente; la prof. Menesini si esprime favorevolmente. Il presidente L-24 sottolinea la necessità di trovare soluzioni pratiche e rapide. I rappresentanti degli studenti sottolineano l'importanza di avere propedeuticità coordinate tra loro.

6) Relazione del Nucleo di valutazione sulla Qualità del CdL-24

Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Il Presidente commenta gli Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E) della SUA-CdL. I punti salienti sono la numerosità del CdL, doppia rispetto a quella della stessa area geografica e nazionale. Leggermente superiore alle due medie la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno. Sostanzialmente simile alle due medie la percentuale di laureati entro la durata normale del



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 21 Giugno 2017**

*Rep. 791/2017
Prot. n. 163988 del 07/11/2017*

corso. Minore dei confronti la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (circa la metà degli altri). Molto buona rispetto ai confronti la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di lezione. Male il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), il che dipende dal numero molto alto di studenti del CdL. Sostanzialmente, gli Indicatori Didattica della SUA-CdL mostrano come gli indicatori di scorrimento del CdL siano simili a quelli di CdL comparabili. L'aspetto che dovrebbe fare riflettere riguarda la numerosità molto alta degli studenti iscritti, che rappresenta un'anomalia rispetto ai CdL considerati nel report.

7) Varie ed eventuali

Orario di apertura della biblioteca

Alla luce della seguente segnalazione della Relazione Audit di Corso di Studio L-24

Aspetti logistici: si segnala la situazione delle aule e la necessità di estendere l'orario di apertura della biblioteca (aspetti di non diretto controllo del CdS ma di impatto sugli obiettivi formativi).

il Presidente chiede al Consiglio una delibera che trasmetta agli Organi di Ateneo la richiesta di apertura della Biblioteca con orario 8:30 – 19:00 nei giorni di lunedì/venerdì. La prof. Menesini suggerisce, in subordine, la proposta dell'apertura solo pomeridiana, in modo da consentire un maggiore accesso agli studenti, che a loro volta sottolineano l'inutilità del servizio biblioteca con gli orari attuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Tace.

La seduta termina alle ore 17:15.

Letto, approvato e sottoscritto

f.to Il Segretario
(Prof. Barbara Giangrasso)

f.to Il Presidente
(Prof. Corrado Caudek)